



Regione Lombardia

DECRETO N. 10395

Del 18/07/2022

Identificativo Atto n. 610

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE E
SEMPLIFICAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012 - POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 – ASSE 1- CALL HUB RICERCA E INNOVAZIONE DI CUI AL DDUO N. 18854/2018: RELATIVAMENTE AL PROGETTO ID 1166606 "MULTIPHASE DISCOVERY PLATFORM FOR EYE DISEASES" – ACRONIMO MYEYE – CON CAPOFILIA DOMPÈ FARMACEUTICI S.P.A. ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE DI VARIAZIONE CON APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DI PARTENARIATO PER RINUNCIA DEL PARTNER INGENOMICS S.R.L.S. SENZA SOSTITUZIONE, DELLA DATA DI CONCLUSIONE E DEL PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016, n. 10575 del 20 luglio 2018 e n. 5270 del 19 aprile 2022 di nomina del Responsabile pro-tempore dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ora Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (SI.GE.CO.), adottato con Decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18/11/2016 e s.m.i, in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 04/12/2020;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto "2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionali";
- il DDUO n. 18854 del 14/12/2018 che approva la "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale" in attuazione della DGR n. XI/727 del 5 novembre 2018;
- il DDUO n. 3406 del 13/03/2019 con cui sono state approvate le Linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura "Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale";
- il decreto n. 14186 del 04/10/2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la D.G.R. n. 2211 del 08/10/2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con D.G.R. n. 727/2018;
- il decreto n. 14924 del 16/10/2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla



Regione Lombardia

- Commissione Europea il 16/10/2019;
- la D.G.R. 2387 dell'11/11/2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con DGR n. 727 del 05 novembre 2018 "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale", ex art.11 della legge 241/90;
 - il decreto del Direttore Generale della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318 del 15/07/2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con decreto n. 2310 del 24/02/2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. 8304 del 13/07/2020, con sostituzione di un membro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;
 - il decreto n. 19025 del 20/12/2019 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1166606, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
 - l'accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 1166606 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 18/02/2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0001009), già integrato con atto integrativo del 17/08/2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0004634);
 - il decreto n. 4287 del 08/04/2020 con il quale è stato assunto l'impegno complessivo di euro 3.265.320,00 per le annualità 2020, 2021 e 2022, in base alle date indicate nel cronoprogramma delle spese allegato all'accordo per la ricerca sottoscritto per la trasmissione della rendicontazione intermedia e della rendicontazione finale, a favore dei seguenti partner del progetto ID 1166606: Dompè Farmaceutici S.p.A. (capofila) - CUP E49J19000320007; Ingenomics S.r.l.s. - CUP E19J19000570007; Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi INBB - CUP E11B19000820007; Flowmetric Europe S.p.A. - CUP E79J19000510007; Braintech S.r.l. - CUP E79J19000500007;
 - il decreto n. 4641 del 17/04/2020, avente ad oggetto "2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE I "Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione" - Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le misure di competenza della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione" (ora DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), riconfermato con il decreto n. 7558 del 03/06/2021 (così come aggiornato con decreto n. 5554 del 27/04/2022), che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
 - il decreto del Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e



Regione Lombardia

Semplificazione n. 4903 del 12/04/2021 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione (adeguato nella composizione con la sostituzione di un componente con decreto n. 10284 del 27/07/2021, ulteriormente riadeguato con la sostituzione di componenti con decreto n. 13837 del 18/10/2021, riadeguato nuovamente nella composizione e prorogato con decreto n. 6804 del 18/05/2022 (così come confermato con decreto n. 9961 del 08/07/2022 del nuovo Direttore Generale di conferma di tutti gli organismi interdirezionali e pluridisciplinari che coinvolgono la DG IURIS) con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;

RICHIAMATI, in particolare, relativamente alle variazioni:

- il paragrafo C.4.d "Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi" del bando che stabilisce: *"nel caso in cui, dopo la sottoscrizione dell'Accordo per la ricerca, si riscontrino necessità di variazioni di progetto o di partenariato, queste vanno tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento tramite l'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi a supporto. Variazioni di attività e di spese, variazioni anagrafiche e societarie: Le seguenti variazioni vanno comunicate al Responsabile del procedimento, ma non sono soggette ad autorizzazione: Variazioni societarie (senza modifica del codice fiscale) e le variazioni anagrafiche del singolo beneficiario";*
- il paragrafo D.2 "Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari" del bando che stabilisce: *"...Con provvedimento del responsabile del procedimento il singolo beneficiario è dichiarato decaduto dal contributo concesso nei seguenti casi:*
 1. *rinuncia al proseguimento delle attività con contestuale rinuncia totale al contributo;*
 2. *mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente punto D.1 senza adeguata motivazione o informativa al Responsabile del procedimento e in assenza di cause di forza maggiore, impreviste e imprevedibili;*
 3. *assenza del possesso della sede operativa attiva in Lombardia (salvo per gli Organismi di ricerca con sede extra-regione che concorrono alla realizzazione del progetto per un importo non superiore al 15% dell'investimento);*
 4. *impossibilità a realizzare le attività di progetto a seguito di cessazione dell'attività (fallimento, liquidazione etc.). In caso di realizzazione parziale delle attività correttamente eseguite e rendicontabili il Responsabile del Procedimento potrà valutare il mantenimento del contributo su richiesta del beneficiario";*
- il paragrafo D.3 "Proroghe dei termini" del bando che stabilisce che: *"i progetti dovranno concludersi entro 30 mesi dalla data di avvio. È fatta salva la possibilità di concessione di proroga fino a 3 (tre) mesi aggiuntivi a cura Responsabile di Procedimento (RP). La richiesta deve pervenire dal capofila del Partenariato ed essere accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore con allegato un cronoprogramma aggiornato. La richiesta dovrà essere presentata attraverso la piattaforma Bandi online al RP entro il termine di conclusione del Progetto";*
- l'art. 8 lettera i) dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1166606, che stabilisce che *i soggetti beneficiari che compongono il partenariato si impegnano a "comunicare tramite il sistema Bandi on Line a Regione Lombardia, nella persona del Responsabile del procedimento, la eventuale rinuncia al beneficio concesso e/o alla realizzazione del progetto "MULTIPHASE DISCOVERY PLATFORM FOR EYE DISEASES" (ID 1166606) nonché a segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni o quant'altro riferito a variazioni inerenti proprio status societario e interventi sugli investimenti connessi alla realizzazione del progetto (con le modalità declinate nella Call Hub e nell'art. 5 delle Linee Guida di attuazione e rendicontazione delle spese citate in premessa)";*
- l'art. 11 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1166606, che stabilisce che *"il partenariato dichiara quale data di avvio della realizzazione del progetto il giorno 15 gennaio 2020 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 14 luglio 2022. Entro*



Regione Lombardia

e non oltre il termine di conclusione del progetto sopra indicato il partenariato, ai sensi del punto D.3 della Call Hub e secondo le modalità previste dalle Linee guida di attuazione e rendicontazione approvate con DDUO n. 3406 del 13 marzo 2019, può richiedere motivata proroga per un periodo massimo di tre mesi. La richiesta di proroga è soggetta ad autorizzazione formale da parte del Responsabile del Procedimento. La richiesta di proroga potrebbe non essere accolta nel caso in cui si determini uno slittamento di annualità non coerente con l'impegno finanziario assunto a valle della concessione. L'autorizzazione della proroga di conclusione del progetto non adegua automaticamente le scadenze di annualità previste per le tranche precedenti alla richiesta di saldo";

- l'art. 12 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1166606, che stabilisce che "le variazioni di Progetto e di Partenariato possono essere proposte esclusivamente laddove ve ne sia reale necessità, per cause imprevedute e imprevedibili intervenute successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, e motivate al fine di garantire per tutta la durata del Progetto di R&S le caratteristiche e le finalità dello stesso, così come è stato presentato in origine e ammesso a contributo in esito alla sottoscrizione dell'accordo di ricerca. Le richieste presentate saranno sempre valutate nel merito al fine di verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi del progetto ammesso a contributo e che i partner restanti e/o i nuovi possiedano le necessarie competenze atte a svolgere le attività. In ogni caso di variazione devono essere rispettati i requisiti di composizione del Partenariato indicati nell'articolo A.3 ("Soggetti beneficiari") e devono essere mantenuti i requisiti di Progetto di cui all'art. B.2 della Call. Le varianti/modifiche, qualora interessino il cronoprogramma delle spese, saranno valutate da Regione Lombardia anche in funzione della effettiva disponibilità delle risorse. Per le variazioni del partenariato con sostituzione o rinuncia di un partner, variazione societaria con modifica del codice fiscale, riduzione dell'investimento di progetto ammesso prima della trasmissione della rendicontazione finale con conseguente modifica del contributo concesso, dovrà essere sottoscritto un atto aggiuntivo" e che "La valutazione delle modifiche dell'Accordo per conto di Regione Lombardia è in capo al Responsabile del Procedimento che ne verifica la compatibilità con gli obiettivi primari dell'Accordo, tenendo conto di eventuali esigenze sopravvenute rispetto alla stipulazione del presente Accordo; di richieste motivate ed oggettive; di necessità progettuali evidenziate in sede di attuazione delle previsioni dell'Accordo, comunque giustificate in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti. La sottoscrizione di eventuali atti aggiuntivi all'Accordo è di competenza del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Ricerca, Innovazione, Università Export e Internazionalizzazione o suo Vicario";
- il paragrafo 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con DDUO n. 3406 del 13/03/2019, che stabilisce che "i soggetti beneficiari, per il tramite del Capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente attraverso il Sistema Informativo, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione (ove prevista), eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S, sia per quanto concerne le attività di progetto, sia per quanto concerne il piano economico-finanziario di progetto. In caso di variazione alle attività definite nell'Accordo di ricerca ed indicate nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma oppure di modifiche al piano delle spese che comportano lo scostamento di una o più voci di costo in misura superiore al +/- 30% rispetto all'importo ammesso per la singola spesa a livello di Progetto, il Capofila deve presentare la richiesta di autorizzazione tramite il Sistema Informativo, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le motivazioni, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto approvato. La richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto. A seguito dell'istruttoria della richiesta verrà data comunicazione dell'esito della stessa al Capofila. Non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/-30% se non sono preventivamente comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente rideterminato. Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche alle modalità con cui sono raggiunti gli obiettivi (senza variazione delle attività definite nell'Accordo di ricerca) devono essere comunque comunicate ed espressamente evidenziate nella relazioni intermedie o finali dimostrando la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di



Regione Lombardia

progetto. La richiesta di proroga, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, potrà essere presentata tramite il Sistema Informativo entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Tale richieste sono soggette ad autorizzazione”;

- il paragrafo 5.2.3 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con DDUO n. 3406 del 13/03/2019, che stabilisce che *“come previsto al paragrafo D.2 del Bando, un partner può rinunciare al proseguimento delle attività con contestuale rinuncia totale al contributo. In caso di rinuncia di uno o più Partner dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:*
 - a) mantenimento dei requisiti minimi di composizione del Partenariato indicati nel paragrafo A.3 (“Soggetti beneficiari”) del Bando. Qualora il Partner che rinuncia sia il Capofila, occorre che i Partner rimanenti indichino il nuovo Capofila;*
 - b) rispetto delle previsioni di cui al punto C.4.d “Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi”;*
 - c) mantenimento degli obiettivi, dei risultati attesi e del contenuto del progetto approvato;*
 - d) rispetto della soglia minima di spese rendicontate e validate non inferiori al 60% del costo totale di progetto originariamente previsto o rimodulato, salvo decadenza dell'intero partenariato dal contributo concesso.*

In tutti i casi, i rimanenti partner dovranno dichiarare di assumere la responsabilità di proseguire le attività di progetto di R&S e sostenere le relative spese ammissibili in capo al partner che rinuncia, i cui impegni, obiettivi e risultati attesi saranno ripartiti e portati avanti dagli altri partner, senza aumento del contributo già concesso ai singoli partner.

In assenza delle sopracitate condizioni, la rinuncia del Partner determinerà la decadenza totale dal contributo dell'intero Partenariato...”;

DATO ATTO che:

- in data 28/03/2019 (agli atti regionali prot. n. R1.2019.0001306) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata da Dompè Farmaceutici S.p.A., soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato “Multiphase discoverY platform for EYE diseases” (ID 1166606);
- a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del 04/10/2019 e ss.mm.ii.;
- con lettera PEC prot. n. R1.2019.0004355 del 04/11/2019 è stata avviata la fase di negoziazione;
- in data 17/12/2019 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione tra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli stati di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;
- in data 20/12/2019, con proprio decreto n. 19025, Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di Accordo come definito a seguito di negoziazione;
- in data 18/02/2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0001009 del 18/02/2020) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila Dompè Farmaceutici S.p.A., per il progetto denominato “Multiphase discoverY platform for EYE diseases” (ID 1166606), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi;



Regione Lombardia

RICHIAMATI:

- il decreto n. 7921 del 06/07/2020 con il quale, a seguito di istanza presentata dal capofila del progetto ID 1166606 (agli atti regionali prot. R1.2020.0002175 del 15/04/2020), è stata accolta e autorizzata la modifica di partenariato con sostituzione del partner Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi INBB con il nuovo partner Università degli Studi di Teramo;
- l'atto integrativo sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1166606, trasmesso dal capofila tramite PEC in data 17/08/2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0004634) con il quale è stata recepita la suddetta variazione;
- il decreto n. 13123 del 02/11/2020 con il quale è stata effettuata la voltura degli impegni, per euro 412.000,00, dal partner rinunciatario Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi INBB al nuovo partner Università degli Studi di Teramo;

RICHIAMATA integralmente l'istanza pervenuta tramite PEC il 03/03/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0002898 del 04/03/2022), così come integrata con PEC del 01/06/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0010204 del 06/06/2022), con la quale Dompè Farmaceutici S.p.A., capofila del progetto ID 1166606, ha chiesto le seguenti variazioni:

- 1) variazione del partenariato a seguito di rinuncia senza sostituzione del partner Ingenomics S.r.l.s. (cod. fiscale 02638880183) che rinuncia al contributo concesso pari a 60.300,00 euro; come previsto dal paragrafo D.2 del Bando e 5.2.3 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;
- 2) variazione della data di conclusione del progetto dal 14/07/2022, data indicata nell'accordo di ricerca sottoscritto, al 14/11/2022 e trasmissione della rendicontazione finale nel IV trimestre 2022 (entro il 31/12/2022); come previsto dal paragrafo D.3 del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;
- 3) variazione del piano finanziario complessivo del progetto con riduzione dell'investimento complessivo ammesso per il progetto a seguito della rinuncia del partner Ingenomics S.r.l.s. che si azzera riducendosi di 100.500,00 euro e a invarianza di spese ammesse e contributo concesso per gli altri partner per
 - variazione delle spese ammesse, con scostamento delle voci di costo b1) Strumenti e attrezzature specifiche, nuove di fabbrica e b2) Altri costi diretti: costi dei materiali, forniture e altri prodotti superiore al +/- 30% dell'importo approvato della singola tipologia di spesa; come previsto dal paragrafo C.4.d del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;
 - variazione delle spese ammesse, con scostamento delle voci di costo a) Spese di personale, d) Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti ed e) Costi indiretti (spese generali) inferiore al +/- 30% dell'importo approvato della singola tipologia di spesa; come previsto dal paragrafo C.4.d del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione non necessita di autorizzazione ma di una



Regione Lombardia

presa d'atto, previa verifica che l'importo complessivo del progetto risulti superiore all'investimento minimo dei progetti disciplinato dalla Call Hub pari a 5 milioni di euro (nuovo investimento del progetto risulta pari a 7.118.450 euro);

ATTESO che:

- il partner Ingenomics S.r.l.s., con documentazione sottoscritta dal delegato del legale rappresentante, ha dichiarato di rinunciare alla prosecuzione delle attività di progetto e rinunciare totalmente al contributo concesso pari a 60.300,00 euro a partire dal 01/03/2022, uscendo dalla stessa data dal partenariato, liberandosi da obblighi e impegni derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo e impegnandosi a restituire tutte le quote di contributo eventualmente già ricevute (nel caso in specie non ha ricevuto alcuna quota di contributo);
- i restanti partner intendono proseguire le attività di progetto ripartendo fra di loro le attività in capo al partner rinunciatario, come descritto nella documentazione allegata all'istanza e sottoscritta dal delegato del legale rappresentante del capofila, facendosi carico di sostenere le spese di competenza del partner rinunciatario (non ancora sostenute dallo stesso senza rendicontare spese aggiuntive rispetto al proprio investimento ammesso iniziale ma garantendo comunque la realizzazione delle attività e obiettivi in capo al partner rinunciatario);
- l'istanza di variazione di piano finanziario complessivo del progetto e quella di proroga della data di conclusione del progetto risulta adeguatamente motivata ed in particolare quest'ultima variazione è connessa a cause esterne al partenariato non prevedibili al momento di avvio del progetto e pertanto non imputabili al partenariato ma a cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore connesse in particolare all'emergenza sanitaria COVID 19 dichiarata il 31/01/2020 a livello nazionale e terminata il 31/03/2022 e presentano pertanto carattere oggettivo;
- la proroga straordinaria richiesta della data di conclusione del progetto dal 14/07/2022 al 14/11/2022 risulta essere di 4 mesi, superiore di 1 mese al termine massimo previsto dal bando al paragrafo D.3 (3 mesi);

RICHIAMATI, in particolare, rispetto all'istituto della proroga della data di conclusione dei progetti per un periodo superiore a mesi 3 (disciplinata dal paragrafo D.3 della Call HUB):

- l'art. 27, comma III, della legge regionale n. 34 del 31/03/1978 che prevede che "3. I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'istanza sospende i termini di decadenza dal beneficio di cui al primo periodo. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni...La pronuncia di decadenza è comunicata al beneficiario e, fatta salva ogni altra responsabilità, comporta l'obbligo di restituzione delle somme



Regione Lombardia

- erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati;
- i seguenti atti normativi che attestano la causa di forza maggiore connessa all'emergenza sanitaria COVID19 in corso al momento di presentazione dell'istanza:
 - la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, successivamente prorogati, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il d.p.c.m. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020 e in particolare l'art. 1 che impone l'adozione di misure di contenimento nei territori interessati dal virus;
 - il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, con particolare riferimento all'art. 103, e la legge di conversione b. 27 del 24 aprile 2020;
 - il d.p.c.m. 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» in cui è fornito un elenco delle attività che possono restare aperte;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 con cui è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica;
 - il decreto-legge del 14 dicembre 2021 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza epidemiologica;
 - il decreto-legge del 24 marzo 2022 che ha stabilito la cessazione dello stato di emergenza da COVID-19 alla data del 31 marzo 2022;

CONSIDERATO che per il suddetto progetto ID 1166606 il periodo intercorrente tra la data di avvio dichiarata (15/01/2020) e la data di conclusione inizialmente prevista per il progetto (14/07/2022), è



Regione Lombardia

stato intercettato dall'emergenza nazionale sanitaria connessa al COVID19 e ricomprende il periodo di chiusura che intercorre dal 25 febbraio 2020 a fine maggio 2020 di inizio della ripresa delle attività lavorative;

CONSIDERATO, altresì che:

- la situazione di emergenza nazionale sanitaria connessa al COVID19 ha causato l'impossibilità oggettiva per il partenariato beneficiario di rispettare la scadenza della conclusione del progetto;
- l'art. 11, comma 1, lettera a del D.P.C.M. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. e il D.P.C.M. ha interdetto gli spostamenti all'interno del territorio nazionale da fine febbraio a maggio 2020;
- le difficoltà del suddetto partenariato nel suddetto periodo a realizzare le attività del suddetto progetto non sono dipesi dalla volontà dei partner beneficiari ma hanno carattere oggettivo;
- il differimento dei termini, oltre a costituire una misura di contenimento, contribuisce a non penalizzare i soggetti beneficiari in un frangente di crisi economica quale quella determinata dall'emergenza COVID 19, senza interferire comunque sul perseguimento degli obiettivi del POR FESR 2014-2020;

ATTESO che al partner Ingenomics S.r.l.s. non sono stati liquidati contributi in quanto successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di ricerca in fase di richiesta della tranche di anticipo il partner ha comunicato di rinunciare alla quota di anticipo;

VERTIFICATO che:

- sono rispettate tutte le condizioni previste dalla Call, anche rispetto alla composizione minima del partenariato (nel partenariato in raccordo con quanto stabilito nel paragrafo A.3 del bando permangono almeno tre soggetti ed è presente almeno una PMI e almeno un organismo di ricerca) e alla ripartizione delle attività fra i soggetti partner attivi restanti (permangono nel partenariato una grande impresa, 2 PMI e 1 organismo di ricerca);
- in seguito alla rinuncia del partner Ingenomics S.r.l.s. l'investimento complessivo del progetto si riduce di 100.500,00 euro (investimento in capo al partner rinunciatario) ma essendo l'importo dell'investimento ammesso per il progetto iniziale pari a 7.218.950,00 euro, il nuovo investimento ammissibile per il progetto si riduce a 7.118.450,00 euro e, pertanto, in raccordo con il paragrafo B.1 della Call HUB, il progetto, anche con la fuoriuscita di un partner senza essere sostituito, mantiene investimenti complessivi (spese ammesse) pari ad almeno 5 milioni di euro;

EVIDENZIATO che il capofila ha dichiarato che la variazione di partenariato, la proroga della data di conclusione del progetto e la variazione di alcune voci di costo del piano finanziario non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi del progetto;

CONSIDERATO che in accordo con quanto previsto agli artt. 8, 11 e 12 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione ai paragrafi 5.1 "Variazioni di progetto e proroghe" e 5.2.3 "Rinuncia di uno o più partner senza sostituzione" sono state



Regione Lombardia

effettuate le valutazioni formali e l'istruttoria di merito e, in particolare, è stato chiesto, al Nucleo di Valutazione del Bando Call Hub di esprimere tramite procedura scritta urgente il parere sulla variazione di partenariato per rinuncia del partner Ingenomics S.r.l.s. senza sostituzione, sulla variazione della data di conclusione del progetto dal 14/07/2022, data indicata nell'accordo di ricerca sottoscritto, al 14/11/2022 e trasmissione della rendicontazione finale nel IV trimestre 2022 (entro il 31/12/2022), e sulla variazione del piano finanziario complessivo del progetto, con riduzione dell'investimento complessivo ammesso per il progetto a seguito della suddetta rinuncia e a invarianza di spese ammesse e contributo concesso per gli altri partner;

VERIFICATO E FATTO PROPRIO il parere del Nucleo di Valutazione, acquisito con procedura scritta urgente attivata il 08/07/2022 (alle ore 12.08) e chiusa positivamente con l'approvazione il 14/07/2022 (alle ore 11.02), che ha espresso parere favorevole all'accoglimento delle suddette istanze con:

- autorizzazione della variazione di partenariato per rinuncia del partner Ingenomics S.r.l.s. (cod. fiscale 02638880183 – Piccola Impresa – CUP E19J19000570007 e COR 1493416 – COVAR 847387) senza sostituzione;
- autorizzazione della variazione della data di conclusione del progetto ID 1166606 dal 14/07/2022 al 14/11/2022 e trasmissione della rendicontazione finale entro e non oltre il 31/12/2022;
- autorizzazione della variazione del piano finanziario complessivo del progetto conseguente alla variazione di partenariato, con scostamento delle voci di costo b1) Strumenti e attrezzature specifiche, nuove di fabbrica e b2) Altri costi diretti: costi dei materiali, forniture e altri prodotti superiore al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa approvato, come di seguito specificato:
 - voce di costo b1) Strumenti e attrezzature specifiche, nuove di fabbrica, con diminuzione di euro 135.000,00 (da euro 160.000,00 a euro 25.000,00) e una variazione percentuale del -84,38%;
 - voce di costo b2) Altri costi diretti: costi dei materiali, forniture e altri prodotti, con un incremento di euro di euro 195.500,00 (da euro 510.000,00 a euro 705.500,00) e una variazione percentuale del +38,33%;

e contestuale presa d'atto della variazione del piano finanziario complessivo del progetto, con scostamento delle voci di costo a) Spese di personale, d) Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti ed e) Costi indiretti (spese generali) inferiore al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa approvato, come di seguito specificato:

- voce di costo a) Spese di personale, con una diminuzione di euro 70.000,00 (da euro 1.703.000,00 a euro 1.633.000,00) e una variazione percentuale del -4,11%;
- voce di costo d) Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti, con un incremento di euro 20.000,00 (da euro 4.490.000,00 a euro 4.510.000,00) e una variazione percentuale del +0,45%;
- voce di costo e) Costi indiretti (spese generali), con una diminuzione di euro 10.500,00 (da euro 255.450,00 a euro 244.950,00) e una variazione percentuale del -4,11%;

CONSIDERATO che in base a quanto disposto dal Decreto ministeriale 22/12/2016 e dal decreto n.



Regione Lombardia

115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017) si è provveduto:

- in sede di concessione a verificare le visure e a registrare il bando sopra citato con codice identificativo della misura CAR: 6107 e i partner del progetto;
- a generare per il partner rinunciatario Ingenomics S.r.l.s. il COVAR come segue:
 - Codice identificativo dell'aiuto di Ingenomics S.r.l.s. (C.F. 02638880183) modificato per effetto della rinuncia: 1493416 COR collegato – COVAR 847387;

ATTESO che gli impegni relativi all'annualità 2022 (nn. 4005, 4007, 4012, 38567, 38570, 44785, 46320, 46321, 46322), connessi alla tranche intermedia e al saldo, assunti con il suddetto decreto n. 4287 del 08/04/2020 a favore di Ingenomics S.r.l.s. (C.F./P.IVA 02638880183 – Piccola Impresa - codice beneficiario 994458) per l'importo complessivo del contributo concesso (euro 60.300,00), non avendo erogato nessuna quota di contributo, sono ancora integralmente liquidabili e pertanto a valle dell'approvazione del presente provvedimento di autorizzazione alla fuoriuscita del partner saranno mandati in economia con apposita propria nota di economia;

RITENUTO pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione, all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei decreti ministeriali relativi all'emergenza sanitaria dichiarata il 31/01/2020 a livello nazionale e terminata il 31/03/2022 – relativamente alla richiesta di variazione pervenute tramite PEC il 03/03/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0002898 del 04/03/2022), così come integrata con PEC del 01/06/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0010204 del 06/06/2022), per il progetto ID 1166606 di:

- approvare e autorizzare la variazione di partenariato per rinuncia del partner Ingenomics S.r.l.s. (cod. fiscale 02638880183 – Piccola Impresa – CUP E19J19000570007 e COR 1493416 – COVAR 847387) senza sostituzione;
- di rinviare a successivo provvedimento, a valle dell'approvazione del presente provvedimento, l'adozione dell'atto di economia degli impegni complessivi dell'annualità 2022 tutti ancora liquidabili (nn. 4005, 4007, 4012, 38567, 38570, 44785, 46320, 46321, 46322), assunti a favore dell'impresa Ingenomics S.r.l.s. (cod. fiscale 02638880183 - Piccola Impresa - CUP E19J19000570007 e COR 1493416 - COVAR 847387 - codice beneficiario 994458), al quale non sono state erogate quote di contributo in base alle disposizioni del Bando;
- accogliere l'istanza di proroga della durata del progetto di 4 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 1 mese in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso al momento della presentazione dell'istanza);
- approvare e autorizzare la variazione della data di conclusione del progetto dal 14/07/2022 al 14/11/2022, con trasmissione della rendicontazione finale tramite Bandi on Line entro il 31/12/2022, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);
- approvare e autorizzare la variazione del piano finanziario complessivo del progetto con riduzione dell'investimento complessivo ammesso per il progetto a seguito della rinuncia del partner Ingenomics S.r.l.s. che si riduce di 100.500,00 euro e a invarianza di spese



Regione Lombardia

ammesse e contributo concesso per gli altri partner per

- variazione delle spese ammesse, con scostamento delle voci di costo b1) Strumenti e attrezzature specifiche, nuove di fabbrica e b2) Altri costi diretti: costi dei materiali, forniture e altri prodotti superiore al +/- 30% dell'importo approvato della singola tipologia di spesa;
- variazione delle spese ammesse, con scostamento delle voci di costo a) Spese di personale, d) Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti ed e) Costi indiretti (spese generali) inferiore al +/- 30% dell'importo approvato della singola tipologia di spesa;

DATO ATTO che con riferimento all'istanza di variazione di cui all'istanza pervenuta tramite PEC il 03/03/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0002898 del 04/03/2022), così come integrata con PEC del 01/06/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0010204 del 06/06/2022), è stato rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle linee guida di rendicontazione pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza (così come successivamente completata in data 01/06/2022), al netto di 25 giorni di sospensione correlati al tempo che è occorso per:

- riadeguare e prorogare fino alla fine della legislatura il Nucleo di Valutazione della Call HUB in seguito a modifiche organizzative (informativa al Comitato del 15/03/2022, a valle della quale solo dopo acquisizione delle dichiarazioni di tutti i componenti, è stato adottato il decreto di adeguamento della composizione del NdV n. 6804 del 18/05/2022, che è stato successivamente ratificato dal nuovo Direttore Generale con decreto n. 9961 del 08/07/2022);
- la notifica al capofila (agli atti regionali prot. n. R1.2022.0010058 del 26/05/2022) di richiesta documentazione che sulla base dell'istruttoria esperita dagli uffici risulta incompleta e non allegata all'istanza (es. nuovo Accordo di Partenariato sottoscritto dai partner restanti, comunicazione di rinuncia del partner con contestuale rinuncia al contributo e proposta di atto aggiuntivo dell'Accordo di ricerca);
- la trasmissione della suddetta documentazione da parte del capofila avvenuta con nota del 01/06/2022 (assegnata agli atti regionali prot. R1.2022.0010204 del 06/06/2022) quest'ultima data da cui conteggiare la ripresa dei tempi, dopo 10 giorni di sospensione;
- l'esame della documentazione trasmessa per effettuare il passaggio al Nucleo di Valutazione della Call Hub in data 08/07/2022 (dopo la ratifica del nuovo Direttore Generale del decreto di adeguamento e proroga del Nucleo), a valle del quale dopo la chiusura della procedura scritta avvenuta in data 14/07/2022, è stato perfezionato e adottato il presente provvedimento nei giorni successivi;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), individuate con DGR XI/294 del 28 giugno 2018, DGR XI/479 del 02/08/2018, DGR n. XI/1315/2019, DGR n. XI/2727/2019, DGR n. XI/5913/2022, così come in ultimo confermate con DGR n. XI/6202 del 28/03/2022, dal Decreto n. 4641 del 17/04/2020, dal Decreto n. 7558 del 03/06/2021 così come



Regione Lombardia

aggiornato con Decreto n. 5554 del 27/04/2022, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale";

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27/10/2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la ridenominazione della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le DGR n. XI/5 del 4/04/2018 e n. XI/126 del 18/05/2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25/1/2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la DGR XI/2727 del 23/12/2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la DGR n. XI/4222 del 25/01/2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 01/02/2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la DGR n. XI/4431 del 17/03/2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata "Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico" e che ha disposto il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riassegnata con DGR n. XI/5913 del 31/01/2022 alla UO Istruzione, Università, Ricerca, Autorità di gestione POR FESR 2014-2020 e comunicazione;
- la DGR n. XI/5913 del 31/01/2022 di approvazione del III provvedimento organizzativo 2022 che ha istituito la nuova Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico confermando le precedenti competenze di cui alla DGR XI/2727/2019 e aggiungendone di nuove a far data dall'individuazione e nomina del rispettivo dirigente;
- la DGR n. XI/6202 del 28/03/2022 di approvazione del VI provvedimento organizzativo 2022 con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 aprile 2022, con la riconferma della nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico;

VISTA la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA



Regione Lombardia

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, le istanze di variazione del progetto ID 1166606, pervenute a Regione Lombardia tramite PEC in data 03/03/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0002898 del 04/03/2022), così come integrata con PEC del 01/06/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0010204 del 06/06/2022) con:
 - a) approvazione e autorizzazione della variazione di partenariato per rinuncia dal 01/03/2022 del partner Ingenomics S.r.l.s. (cod. fiscale 02638880183) senza sostituzione, così come meglio declinata nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - b) approvazione e autorizzazione della proroga della data di conclusione del progetto di 4 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 1 mese in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria dichiarata il 31/01/2020 a livello nazionale e terminata il 31/03/2022) dal 14/07/2022 al 14/11/2022, con trasmissione della rendicontazione finale nel IV trimestre 2022 (entro il 31/12/2022), senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);
 - c) approvazione e autorizzazione della variazione del piano finanziario complessivo del progetto, con riduzione dell'investimento complessivo ammesso per il progetto a seguito della rinuncia del partner Ingenomics S.r.l.s. (di cui al punto 1 lettera a) che si riduce di 100.500,00 euro e a invarianza di spese ammesse e contributo concesso per gli altri partner per variazione delle spese ammesse, con scostamento delle voci di costo b1) Strumenti e attrezzature specifiche, nuove di fabbrica e b2) Altri costi diretti: costi dei materiali, forniture e altri prodotti superiore al +/- 30% dell'importo approvato della singola tipologia di spesa e contestuale variazione delle spese ammesse, con scostamento delle voci di costo a) Spese di personale, d) Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti ed e) Costi indiretti (spese generali) inferiore al +/- 30% dell'importo approvato della singola tipologia di spesa;
2. di rinviare a successivo provvedimento, l'adozione dell'atto di economia degli impegni complessivi dell'annualità 2022 (nn. 4005, 4007, 4012, 38567, 38570, 44785, 46320, 46321, 46322), assunti per l'erogazione della tranche intermedia e quota a saldo a favore dell'impresa Ingenomics S.r.l.s. (cod. fiscale 02638880183 - Piccola Impresa - CUP E19J19000570007 e COR 1493416 - COVAR 847387 - codice beneficiario 994458), dando atto che al partner rinunciatario Ingenomics S.r.l.s. non sono state liquidate quote del contributo sul progetto in base alle disposizioni del Bando, avendo lo stesso rinunciato in precedenza alla quota di anticipo;
3. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 18/02/2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1166606, già integrato con atto integrativo del 17/08/2020, con cancellazione in tutti i documenti sia dell'accordo che dei relativi allegati, dei riferimenti del partner uscente indicato al punto 1 lettera a) e sostituzione nell'articolo 11 – DATA DI AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO - della data di conclusione del progetto originaria con la nuova data indicata al punto 1 lettera b) e adeguamento del nuovo trimestre di presentazione della rendicontazione, come da



Regione Lombardia

- cronoprogramma delle attività e delle spese allegati all'istanza, e del piano finanziario del progetto;
4. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;
 5. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sulle istanze di variazione e trasmettere con apposita comunicazione il secondo atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di adesione;
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);
 7. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e in particolare al dirigente della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riconfermato con decreto n. 7558 del 03/06/2021 (così come aggiornato con decreto n. 5554 del 27/04/2022) e riconfermata nelle competenze con DGR n. XI/5913 del 31/01/2022 come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa della Call HUB;
 8. di dare atto che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 è già avvenuta in sede di adozione del decreto n. 18936/2019 e di provvedere contestualmente all'approvazione del presente provvedimento a modificare le informazioni pubblicate ai sensi e per gli effetti degli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 esclusivamente per il partner rinunciatario Ingenomics S.r.l.s. (cod. fiscale 02638880183), per l'importo del contributo complessivo concesso pari a euro 60.300,00.

IL DIRIGENTE

GABRIELE BUSTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge